

## **Resoconto riunione accordo integrativo Fondo di Amministrazione residuo anno 2016 e accordo integrativo anno 2017**

Nella giornata di ieri 3 dicembre u.s. si è svolta presso il Dipartimento la riunione per la definizione dell'accordo integrativo finalizzato alla distribuzione delle risorse confluite sul Fondo di Amministrazione che interessano un residuo dell'anno 2016 e il 2017.

Dopo una prima illustrazione della bozza presentata il 25 novembre u.s. da parte del Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie Dott. Fabio Italia, bozza assolutamente non in linea con quanto concordato tra le parti (Amministrazione compresa) lo scorso 22 maggio c.a. in occasione della sottoscrizione dell'accordo relativo alle risorse 2016, abbiamo chiesto di chiudere immediatamente l'accordo, per entrambe le annualità, rispettando l'impegno assunto a quell'epoca confermando, in maniera assolutamente coerente, la nostra posizione di all'ora e cioè distribuire le risorse a tutto il personale.

La maggioranza delle Organizzazioni Sindacali presenti al tavolo ha chiesto di procedere con la stessa modalità del 2016, questo consentirà al personale di ricevere le spettanze economiche a breve termine.

Chiusa la partita relativa alle risorse del Fondo, l'Amministrazione ha presentato nuovamente al tavolo i contenuti della bozza di accordo integrativo nazionale concernente la distribuzione delle risorse per il personale specialista non direttivo e non dirigente e direttivo del C.N.VV.F, circa 700 mila euro destinati all'incremento delle indennità dei piloti e degli specialisti e circa 900 mila destinati a quella dei sommozzatori, nautici e aeronaviganti, presentata lo scorso 17 luglio.

La Fp Cgil VVF ribadita l'insufficienza delle risorse messe a disposizione, tenuto conto della vertenza nazionale unitaria avviata con lo stato di agitazione del 27 giugno 2019 che conteneva anche l'aumento delle risorse necessarie a riconoscere indennità adeguate al lavoro e alla professionalità dimostrata dai nostri settori specialistici, ha chiesto di attendere la conclusione dell'iter parlamentare legato alla legge di bilancio 2020.

Inoltre, al fine di dirimere ogni tipo di criticità possibile ha chiesto di trovare la soluzione normativa per inquadrare in fase transitoria tutto il personale SAF 2 B interessato tra gli elisoccorritori, questo anche al fine di evitare discriminazioni economiche e inevitabili ricorsi. I ritardi provocati dalla inapplicabilità delle norme volute proprio dall'Amministrazione e quindi dalla necessità di reperire ulteriori risorse per coprire gli errori, non possono ricadere sulle Organizzazioni Sindacali e sul personale.

Infine, come già suggerito all'epoca della scellerata stesura da parte dell'Amministrazione del decreto 127/2018 la Fp Cgil ha chiesto di inserire il personale TLC tra i settori specialistici riconoscendo loro una indennità specifica valorizzando il grande impegno di questo settore vittima anche di non poter partecipare ad una mobilità specifica da troppo tempo.

Tenuto conto che entro la fine dell'anno la legge di stabilità 2020 troverà la sua conformazione definitiva abbiamo deciso di non firmare l'accordo rimandando l'impegno ai primi giorni del mese di gennaio.

*Il Coordinatore nazionale*  
*FP CGIL VVF*  
**Mauro GIULIANELLA**

